

La Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria (Fimiv) è stata fondata nel 1900 come Federazione italiana delle società di mutuo soccorso.

Fimiv opera per la promozione, lo sviluppo e la difesa del movimento mutualistico italiano nel campo assistenziale, socio-sanitario, previdenziale e culturale, per contribuire a migliorare le condizioni economiche e sociali della collettività, nell'ambito di un completo e moderno sistema di sicurezza sociale.

Fimiv aderisce alla Lega delle cooperative, al Forum del terzo settore e all'AIM (Associazione internazionale della mutualità).

## AL VIA LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

*Codice del Terzo settore, impresa sociale e cinque per mille - gli ultimi provvedimenti attuativi di riforma del Terzo Settore - sono stati varati in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, dopo un confronto costruttivo con le Commissioni parlamentari.*

*Una riforma importante che riguarda più di 300.000 organizzazioni associative, cooperative e di volontariato e che coinvolge più di 6 milioni di cittadini che dedicano tempo all'impegno volontario. Com'è noto, la riforma comprende tra gli Enti del Terzo Settore anche le Società di mutuo soccorso.*

*IL NO PROFIT SI È MESSO IN CAMMINO di Stefano Zamagni*

Non è possibile rigenerare i luoghi di vita laddove non c'è comunità. La crisi dell'ultimo ventennio ha indebolito — a volte distrutto — la comunità; una conseguenza perversa della crisi che ha ricevuto, finora, le più scarse attenzioni. Eppure noi aneliamo alla felicità in “forma civile”, cioè in una dimensione relazionale, e per questo abbiamo bisogno di luoghi: non di spazi, ma di luoghi. Ebbene, il Terzo settore deve proporsi lo sforzo di “fare luogo” contro la minaccia dell'isolamento.

Il percorso si è avviato molti anni fa. Con la riforma del Titolo V del 2001 si è realizzata la costituzionalizzazione del principio di sussidiarietà, che ha legittimato non solo la libertà di intervento dei privati in attività di interesse generale, ma anche la loro priorità. Il senso della Riforma è dunque quello di dare ali alla costituzionalizzazione del Terzo settore, attraverso il superamento del binomio pubblico-privato a favore del trinomio pubblico-privato-civile.

I decreti puntano a una costituzionalizzazione civile del Terzo settore che sia né stato-centrica né meramente mercantile. In essi vengono distinte le nozioni di fine, missione, identità degli Enti di Terzo settore.

Il fine di una organizzazione è la sua ragion d'essere, per la quale giunge in esistenza e svolge la sua attività. La missione dice, invece, del modo in cui il fine viene raggiunto: un modo che non è mai una questione solo tecnica, dato che postula il riferimento a specifici giudizi di valore. Infine, l'identità ha a che vedere con le regole che governano la vita interna dell'organizzazione, che devono assicurare la visibilità della missione e rendere efficace il perseguimento del fine.

La grave confusione di pensiero tra fine, missione, identità — termini spesso presi come sinonimi — è deleteria. Se si vuole che questo giunga a connotarsi come social policy dotata di una specificità diversa da quella delle istituzioni dello Stato e delle organizzazioni del mercato, occorre assicurare la congruenza piena tra fine, missione e identità.

*Articolo pubblicato su "Vita" (giugno 2017).*

## SOMMARIO

### • PRIMO PIANO

- Codice Terzo Settore
- AIM Assemblée Generale
- Master MutuaSI

### • WELFARE E TERZO SETTORE

- Progetto WE.CA.RE
- Osservatorio Isnet su Impresa Sociale
- Giornate di Bertinoro per l'economia civile
- Ente Mutuo a Lecco

### • SPECIALE ASSEMBLEE DI BILANCIO

- Cesare Pozzo
- Insieme Salute Toscana
- Mutua Ligure
- Consorzio Mutue Novara
- Campa
- Insieme Salute Milano
- Sma Modena
- Fare Mutua
- Società Mutua Pinerolese
- Fasco

### • VITA DEL MOVIMENTO

- Co.Re.Si Sicilia
- Domodossola
- Premio Unikairoi
- Sori
- Storie Soms
- Todi
- Oristano

### • SERVIZI ASSOCIATIVI



**A ROMA, DAL 15 AL 17 NOVEMBRE 2017  
L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'AIM  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE  
DELLA MUTUALITÀ**

## IL MUTUO SOCCORSO NEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Decreto legislativo recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”

Art. 4 - **Enti del Terzo settore**

1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, ed ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritto nel registro unico nazionale del Terzo settore.

CAPO VI - DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

ARTICOLO 42 - **Rinvio**

1. Le società di mutuo soccorso sono disciplinate dalla legge 15 aprile 1886, n. 3818.

ARTICOLO 43 - **Trasformazione**

1. Le società di mutuo soccorso, già esistenti alla data di entrata in vigore del presente Codice, che nei successivi tre anni da tale momento si trasformano in associazioni del Terzo settore o in associazioni di promozione sociale, mantengono, in deroga all’articolo 8, comma 3, della legge 15 aprile 1886, n. 3818, il proprio patrimonio.

ARTICOLO 44 - **Modifiche e integrazioni alla disciplina**

1. Alle società di mutuo soccorso non si applica l’obbligo di versamento del contributo del 3% sugli utili netti annuali di cui all’articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

2. In deroga all’articolo 23, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, non sono soggette all’obbligo di iscrizione nella sezione delle imprese sociali presso il registro delle imprese le società di mutuo soccorso che hanno un versamento annuo di contributi associativi non superiore a 50.000 euro e quelle che non gestiscono fondi sanitari integrativi.

ARTICOLO 46 - **Struttura del Registro**

1. Il Registro unico nazionale del Terzo settore si compone delle seguenti sezioni:

- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale;
- Enti filantropici;
- Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- Reti associative
- Società di mutuo soccorso;
- Altri enti del Terzo settore.

Nel Codice le società di mutuo soccorso sono elencate tra gli enti del Terzo Settore “costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi (art. 4)”.

La Fimiv, che aderisce al Forum nazionale del Terzo Settore e ne è stata tra i soggetti costituenti, ha agito in un contesto giuridico e politico complesso e difficile al fine di assicurare alle società di mutuo soccorso il corretto posizionamento nell’alveo dei soggetti operanti nell’economia sociale. Con il passaggio dalle disposizioni assunte per analogia con la cooperazione al riconoscimento di enti con una precisa identità e una disciplina propria, il quadro normativo delle società di mutuo soccorso è stato completato e reso più coerente al ruolo che esse svolgono nel campo sanitario, sociale e culturale.

Al Titolo V, Capo VI del Codice, gli articoli 42, 43 e 44 sono dedicati alle società di mutuo soccorso disciplinate dalla legge 3818/1886 e ne definiscono gli adempimenti normativi nella comprensione più estesa e profonda delle loro peculiari istanze.

Innanzitutto, da un lato è stato alleggerito l'onere delle procedure burocratiche di pubblicizzazione per le società di minori dimensioni, ovvero quelle che non superano i 50.000 euro annui di contribuzione associativa complessiva e non gestiscono fondi sanitari integrativi, consentendo loro di derogare all'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese sociali presso le locali CCIAA e, contestualmente, nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello sviluppo economico. Dall'altro lato, per le società di mutuo soccorso che



*Il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti (sin) con il sottosegretario Luigi Bobba*

raccogliono valori contributivi superiori a 50.000 euro e gestiscono fondi sanitari integrativi sono stati implementati i controlli e la vigilanza, che vengono esercitati così sia da parte del Ministero dello sviluppo economico che del Ministero del lavoro: una duplice garanzia per i soci e una risposta chiara e forte a chi, nel mercato della sanità integrativa, insinua il dubbio che le società di mutuo soccorso non siano sottoposte a controlli adeguati e sufficienti. Il Codice sancisce altresì l'invulnerabilità del patrimonio per quelle società che, già esistenti alla data della sua entrata in vigore, nei successivi tre anni volessero trasformarsi in associazioni del Terzo Settore, nel rispetto della volontà democraticamente espressa dai soci.

Inoltre, l'articolo 44 afferma la non applicabilità dell'obbligo del versamento ai fondi mutualistici del contributo del 3% sugli utili annuali di gestione, versamento che, con legittima ragione, aveva sollevato l'opposizione delle società di mutuo soccorso poiché esse non svolgono attività di impresa, non detengono capitale sociale, sono tenute per legge ad impiegare i contributi associativi nonché i loro avanzi esclusivamente per le attività istituzionali in favore dei soci e non producono un risultato economico in quanto non generano utili ma avanzi di gestione.

Per le società di mutuo soccorso, come per gli altri enti del Terzo Settore, è stabilita infine l'iscrizione in una apposita sezione del Registro unico nazionale, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gestito su base territoriale. Il controllo dei requisiti e degli adempimenti in capo agli enti iscritti e l'esercizio della funzione di vigilanza devono naturalmente essere ancora attivati dallo stesso Ministero. E' anche previsto il decentramento dell'attività di controllo alle reti associative nazionali quando appositamente autorizzate.

## **AIM : ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE**

### **INTERNAZIONALE DELLA MUTUALITÀ (ANVERSA 28-30 GIUGNO 2017)**

*L'Assemblea Generale dell'AIM, tenutasi ad Anversa dal 28 al 30 giugno 2017, ha eletto i nuovi membri della Presidenza riconfermando Christian Zahn a Presidente dell'Associazione per il secondo mandato consecutivo. Pedro Bleck Da Silva (Portogallo), Vicepresidente, e Alain Coheur (Belgio), tesoriere, sono i membri di nuova nomina dell'Associazione. Sono stati riconfermati gli altri quattro vicepresidenti: Elisa Torrenegra (Colombia), Abdelaziz Alaoui (Marocco), Loek Caubo (Olanda) e Matthias Savignac (Francia).*

L'evento si è svolto in tre giornate nel corso delle quali le Commissioni rappresentative delle diverse regioni del mondo (Africa e Medio Oriente, America Latina, Europa) in cui agiscono i membri dell'AIM, hanno presentato e condiviso esperienze e progetti nell'ambito di tematiche sociali e sanitarie che investono direttamente la mutualità.

**28 giugno** - In una sessione congiunta, nel corso della prima giornata, i delegati della Commissione Africa e Medio Oriente e della Commissione America Latina hanno affrontato la questione dell'accesso all'assistenza sanitaria per le persone socialmente emarginate, inclusi i migranti, i lavoratori informali e le popolazioni residenti in aree remote. Dagli interventi è emerso nettamente il valore aggiunto dell'assistenza mutualistica che si fa carico di superare le disegualanze e di puntare al raggiungimento di una copertura sanitaria universale.

In Argentina il 40% della popolazione non accede alla previdenza sociale: le mutue si stanno perciò occupando di sostenere il bisogno di assistenza sociale e particolarmente della copertura sanitaria per i lavoratori informali. In Colombia la povertà costituisce il principale ostacolo all'assistenza universale, con particolare riferimento ai migranti al confine con il Venezuela e l'Ecuador.

In Africa e nel Medio Oriente le mutue stanno utilizzando tecnologie innovative per raggiungere le popolazioni più lontane. Nella Repubblica Democratica del Congo i fondi per la salute sono in sofferenza: la mutua degli insegnanti è una delle poche a coprire una vasta gamma di servizi senza alcuna compartecipazione. In Burkina Faso è stato realizzato un progetto che consente di erogare l'assistenza sanitaria a tutti gli artigiani. Sono in atto altri due progetti per la copertura delle popolazioni rurali. In Libano il 40% della popolazione è costituita da rifugiati siriani (1.500.000): il rappresentante libanese evidenzia lo sforzo della sua organizzazione in aiuto delle famiglie siriane e fa appello al sostegno economico europeo.

Le buone pratiche presentate durante l'incontro testimoniano l'impegno delle società di mutuo soccorso per soddisfare i bisogni dei cittadini, per contribuire alla costruzione di sistemi di protezione sociale universale e a base solidaristica e per promuovere la solidarietà internazionale con i migranti. Si è inoltre dimostrata la volontà di affrontare insieme le difficoltà emergenti in uno stesso paese e oltre i confini, sempre per il bene delle popolazioni e sotto l'egida dell'AIM. La Commissione Latino-Americana ha poi approfondito il ruolo delle mutue nell'educare i cittadini ad acquisire abitudini più salutari e comportamenti solidali, evidenziando la stretta connessione tra gli ambiti educativo e sanitario per il conseguimento del benessere della società e per la sostenibilità dei valori solidaristici e democratici. La Commissione Africa e Medio Oriente ha presentato i risultati di due importanti progetti: MASMUT (Micro Assurance Santé Mutuelles de Santé) è una partnership tra organizzazioni non governative e mutue, condotta per 18 mesi dal 2014 al 2016, con una dotazione di 2 milioni di euro, con l'obiettivo di strutturare piattaforme nazionali, in alcuni paesi dell'Africa occidentale, dove le mutue svolgano un ruolo chiave nello sviluppo dell'assistenza sanitaria obbligatoria. Il programma proseguirà per il periodo 2017-2021 con l'obiettivo ulteriore di costruire relazioni stabili con altri soggetti come i sindacati; PASS (Programme d'Appui des Strategies de Santé) è un programma che sostiene lo sviluppo delle mutue e la strutturazione del movimento a livello nazionale e territoriale, la promozione e lo sviluppo dei servizi e la comunicazione nei paesi dell'Africa occidentale. PASS aiuta le mutue a proporsi come partner nelle politiche di sviluppo dell'assistenza sanitaria universale e ad organizzarsi in federazioni nazionali. Inoltre PASS svolge un'azione proattiva in alcune scuole per sensibilizzare i futuri lavoratori ai vantaggi di una mutua. PASS punta a conseguire l'autofinanziamento e a diventare una struttura permanente.

**29 giugno** – La Commissione per gli Affari Europei ha aperto la seconda giornata dei lavori. L'oggetto del confronto ha riguardato l'utilizzo dei Big Data (grandi dati) e le opportunità di miglioramento dell'assistenza sanitaria che ne può derivare sempre nel rispetto del diritto del paziente alla riservatezza dei dati personali e sensibili. Gli interventi hanno tutti evidenziato che la disponibilità di dati nel settore sanitario è essenziale. I Big Data sono uno strumento efficace per migliorare la prevenzione e per la gestione delle cronicità, possono essere usati anche per prevedere le reazioni del paziente ai trattamenti e migliorare così l'assistenza, identificando i fattori di rischio per talune patologie, o per selezionare i pazienti che risponderanno a uno specifico trattamento e individuare gli effetti collaterali di un farmaco. Inoltre è stato sottolineato come i Big Data consentano ai pazienti di connettersi tra loro e sostenersi vicendevolmente. Gli stessi pazienti sono disponibili a scambiarsi i dati personali quando sentono di poterne trarre un beneficio: quanto più la malattia è grave tanto più aumenta questa disponibilità. Ciononostante la riservatezza dei dati deve essere protetta mediante una normativa adeguata. L'Assemblea generale dei delegati si è quindi riunita per lo svolgimento dei punti all'ordine del giorno. La Presidenza (Presidium), in scadenza di mandato, ha illustrato il rapporto delle attività svolte nel triennio 2014-2017, ha presentato il nuovo logo dell'AIM e il sito completamente rivisitato. Dopo aver approvato il bilancio del 2016, che si è chiuso con un avanzo significativo, l'Assemblea Generale ha proceduto con l'elezione della nuova Presidenza riconfermando Christian Zahn alla guida dell'AIM. Zahn si è detto molto lieto di accettare il sostegno unanime dei membri dell'AIM e ha dichiarato che continuerà a prodigarsi per far sì che le mutue riescano ad organizzare l'accesso ad una assistenza sanitaria completa e di qualità, contribuendo così alla sicurezza e alla coesione sociale.



*Christian Zahn, presidente dell'AIM*

**30 giugno** – AIM ha organizzato infine un seminario sull'assistenza integrata nel corso del quale i membri dell'AIM e di altre organizzazioni hanno presentato le loro attività. E' stato evidenziato che le associate all'AIM non si limitano a rimborsare le prestazioni sanitarie. Molte società di mutuo soccorso intervengono nei sistemi sanitari mediante l'appalto per la fornitura di assistenza e anche con la gestione di centri sanitari.

In Polonia è stato lanciato un nuovo progetto pilota che punta a migliorare la salute agendo sulla prevenzione, sul trattamento delle malattie croniche e sulla riabilitazione per almeno 300.000 pazienti.

In Germania si sta lavorando a un progetto sulla salute mentale che fornirà nel 2017 un complesso di servizi per facilitare i percorsi di cura per 10.000 persone con malattie mentali acute.

In Uruguay le mutue hanno messo a punto dei modelli completi di assistenza ai pazienti diabetici, mentre in Svezia si intende agire sul miglioramento dell'assistenza domiciliare ai pazienti anziani.

In conclusione i membri dell'AIM sono consapevoli dell'importante sfida che l'assistenza integrata rappresenta per cambiare la realtà agendo sulla prevenzione, sulla centralità del paziente e sul coordinamento tra operatori e strutture di cura (abitazione, centri diurni e ospedali).

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA AIM A ROMA IN COLLABORAZIONE CON LA FIMIV



FIMIV-Federazione Italiana della Mutualità Volontaria è onorata di annunciare che la prossima Assemblea straordinaria dell'AIM-Associazione Internazionale della Mutualità si terrà a Roma, dal 15 al 17 Novembre 2017.

Attraverso i suoi 64 membri provenienti da 31 Paesi, AIM provvede alla copertura sanitaria di

240 milioni di persone nel Mondo e 209 milioni in Europa mediante forme di assistenza sanitaria obbligatoria o complementare e la gestione di servizi sociali e sanitari.

Il contesto europeo e comunitario dell'evento offre l'opportunità di affermare con più vasta eco la funzione sussidiaria che le Società di mutuo soccorso svolgono in Italia quali corpi intermedi impegnati nella società civile per il conseguimento del benessere collettivo.

La presenza di rappresentanti della mutualità provenienti da regioni diverse del mondo e particolarmente dai paesi europei a noi più vicini non potrà che conferire valore aggiunto all'azione della mutualità italiana, avvicinandola a esperienze e competenze riconosciute e accreditate.

L'assise sarà perciò anche un'interessante momento di conoscenza, di confronto e di relazioni, il luogo dove la mutualità italiana vorrà esprimere l'accresciuto ruolo che anche gli interventi normativi nell'ambito del welfare socio-assistenziale e sanitario e la più recente riforma del Terzo Settore le riconoscono.

## TERZA EDIZIONE DEL MASTER "MUTUALITÀ E SANITÀ INTEGRATIVA: MUTUASI"

È stato programmato per il 2017/2018 la terza edizione del Master Mutualità e sanità integrativa MutuaSI.

La durata complessiva del Master è di 15 mesi a partire da gennaio 2018. La tassa di iscrizione è di 2.000 euro, suddivisa in due rate. La scadenza per la presentazione delle domande è prevista nel mese di dicembre 2017. Il bando e la modulistica sono consultabili alla pagina: <http://www.unisi.it/didattica/master-universitari> e sul sito web del Master: <http://www.mutuasi.unisi.it/>. L'Università di Siena riserva tre premi di studio del valore lordo di 2.000 euro a studenti meritevoli, per la frequenza del Master MutuaSi. Il primo premio sarà attribuito in memoria del prof. Romolo Camaiti. (Bando consultabile al link: <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse/premi>). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla: segreteria amministrativa Dott.ssa Carla Nastasi Tel. 0577 235665 [carla.nastasi@unisi.it](mailto:carla.nastasi@unisi.it) o alla segreteria didattica Dott.ssa Eleonora Belloni Tel. 0577 233055 [belloni4@unisi.it](mailto:belloni4@unisi.it).

## WELFARE E TERZO SETTORE

### OPPORTUNITÀ DI CRESCITA CON IL PROGETTO REGIONALE WE.CA.RE

*In Piemonte una nuova opportunità di operare in rete per le Società di mutuo soccorso.*

Le Società di mutuo soccorso, entrate a pieno titolo nella legge 106 relativa alla Riforma del terzo settore e sanitarie, sono chiamate a partecipare al Progetto WE.CA.RE – Welfare Cantiere Regionale della Regione Piemonte.

Il Progetto è articolato in diverse sezioni, si segnala in particolare quella dedicata ai “Progetti di innovazione sociale per il terzo settore, avviata con lo scopo di “Sostenere sperimentazioni di innovazione sociale implementate in servizi erogati dagli enti di terzo settore”. Le associazioni saranno chiamate a collaborare con le ASL e le amministrazioni pubbliche. L’iter prevede la presentazione di progetti innovativi e sostenibili, che se ritenuti validi saranno sostenuti finanziariamente. È previsto per la realizzazione del progetto il tutoraggio di esperti.

L’Assessore Regionale alle Politiche Sociali, Augusto Ferrari, ha illustrato in dettaglio il Progetto WE.CA.RE mercoledì 19 luglio alla riunione del Coordinamento delle Soms del Piemonte( Ermanno Sacchetto), cui ha partecipato anche il presidente Fimiv Placido Putzolu.



### XI EDIZIONE DELL'OSSERVATORIO ISNET SULL'IMPRESA SOCIALE

*I decreti della Riforma del Terzo Settore appena approvati dal Consiglio dei Ministri, un passaggio importante per le organizzazioni che contribuiscono a valorizzare l'economia sociale nel nostro Paese. L'Associazione Isnet, nell'ambito della XI edizione dell'Osservatorio sull'Impresa sociale martedì 11 luglio presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati ha presentato i dati della XI edizione dell'Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale.*

Insieme alla presentazione in anteprima dei dati Isnet, i commenti e le riflessioni sullo stato dell'arte e le sfide aperte per l'impresa sociale dai mutamenti dei mercati e dalle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore i cui decreti sono stati appena approvati dal Consiglio dei Ministri.

L'Osservatorio ha interrogato i propri panel di Cooperative sociali (400), Imprese sociali ex legge (100) e Società Benefit con certificazione B Corp ad oggi presenti in Italia, per valutare la capacità dell'impresa sociale di cogliere le trasformazioni come una opportunità. Su questo aspetto, l'Osservatorio Isnet ha realizzato, in partnership con Banca Etica, l'approfondimento “Strumenti per lo sviluppo delle imprese sociali” con un focus dedicato alla dinamicità, alle nuove modalità di capitalizzazione e all'impatto sociale. Entrando nel merito dei dati, sia l'andamento che il sentiment occupazionale si confermano in miglioramento. “In sintesi –commenta Laura Bongiovanni presidente dell'Associazione Isnet e responsabile dell'Osservatorio – c'è un'avanguardia di imprese sociali, che può generare fenomeni di imitazione; ma il dato interessante è che una impresa sociale su cinque presenta forte attitudine al cambiamento e allo sviluppo e, se sostenuta con processi di accompagnamento e trasferimento delle buone pratiche, può aumentare la capacità di cogliere le novità e le opportunità introdotte dalla Riforma”. “Le imprese sociali hanno una grande sfida da affrontare: cogliere le opportunità che vengono dalle nuove norme, dalle inedite attenzioni della finanza mainstream, dalle tecnologie digitali, senza perdere la propria identità, anzi sfruttando l'occasione per riaffermare il proprio ruolo di agenti della trasformazione sociale e non attori subalterni di un welfare privatizzato. Banca Etica è e sarà al loro fianco in questo percorso” ha aggiunto il direttore generale di Banca Etica Alessandro Messina.

L'Onorevole Luigi Bobba, Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'evidenziare che i dati diffusi "sono incoraggianti" ha auspicato che "l'impatto sociale diventi una cultura diffusa e non solo un obbligo" ed ha sottolineato che "l'Osservatorio Isnet rappresenta un momento in cui norme e realtà si incontrano ed è importante proseguire e perseguire questo dialogo che esso favorisce".

L'Onorevole Edoardo Patriarca, Presidente del CNV ha sottolineato che "Il terzo settore nelle sue diverse forme organizzative rappresenta l'avventura di dare senso alla dimensione relazionale anche avviando percorsi di contaminazione con il mondo dell'impresa profit".

La sintesi dei dati della XI Edizione dell'Osservatorio Isnet sull'Impresa Sociale è scaricabile al seguente link <http://www.impresasociale.net/osservatorio.php>.

## GIORNATE DI BERTINORO PER L'ECONOMIA CIVILE



Il 13 e il 14 ottobre 2017 a Bertinoro si svolgeranno "Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", l'appuntamento annuale promosso da AICCON, un momento di approfondimento e dialogo sul ruolo e le attività del Terzo Settore. La XVII Edizione avrà come tema "Il Terzo settore in transitò. Normatività sociale ed economie coesive".

Il programma completo è disponibile a questo link <http://www.legionatedibertinoro.it/programma/>

## ENTE MUTUO ARRIVA A LECCO

*Dal 1 giugno 2017 gli associati a Confcommercio Lecco possono usufruire dell'assistenza sanitaria e dei servizi proposti dall'Ente Mutuo Regionale Unione Confcommercio. "E' per noi un onore potere offrire ai nostri associati le proposte dell'Ente Mutuo Regionale - spiega il direttore di Confcommercio Lecco, Alberto Riva - Siamo sicuri che gli imprenditori di Confcommercio Lecco apprezzeranno la qualità e la professionalità dell'Ente Mutuo, tra le prime Assistenze Sanitarie integrative a livello nazionale. Si tratta di una realtà affidabile, che assiste i propri soci per tutta la vita, altamente competitiva sul fronte economico, con proposte esclusive e pensate su misura per le diverse esigenze degli associati". Dal mese di giugno 2017 Ente Mutuo Regionale sarà quindi a fianco di Confcommercio Lecco per offrire agli associati e alle loro famiglie un'assistenza sanitaria integrativa tramite 4 proposte articolate (B-C-D-Dplus) e una Smart.*

A dar voce all'Ente Mutuo Regionale (25mila iscritti, 680 tra medici e strutture convenzionate) è il direttore Giuseppe Dalla Costa: "Vogliamo diventare l'assistenza sanitaria di riferimento per i soci delle Ascom della Lombardia offrendo a tutti un servizio di qualità e diffuso sul territorio. Ente Mutuo Regionale rappresenta uno strumento efficace e vantaggioso. Efficace in quanto dà risposte senza tempi di attesa nelle prestazioni sanitarie; vantaggioso in quanto, a parità di coperture rispetto alla maggior parte delle assicurazioni sanitarie, è economico e presenta vantaggi fiscali. Ente Mutuo non è una assicurazione: da regolamento non può disdettare né per età né per sinistro, e dà copertura a vita intera". Ente Mutuo Regionale Unione Confcommercio Società di Mutuo Soccorso, nato nel 1955 nell'ambito dell'Unione Commercianti, non ha scopi di lucro e ha per oggetto l'assistenza sanitaria dei propri iscritti. Ente Mutuo è riservato agli Imprenditori e Professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Confcommercio. Le attività svolte, i servizi offerti, le Strutture convenzionate nel corso di più di 60 anni sono aumentate a tal punto che oggi Ente Mutuo (che ha ottenuto nel 2009 la Certificazione di Qualità) si pone tra le prime assistenze sanitarie integrative a livello nazionale con 250mila prestazioni annue erogate.



*Alberto Riva, direttore di Confcommercio Lecco con Giuseppe Dalla Costa, direttore di Ente Mutuo*

## SPECIALE ASSEMBLEE DI BILANCIO

### CESARE POZZO - 140 ANNI, LA FORZA DEI NOSTRI VALORI



Sono passati 140 anni dal 1 Maggio 1877: quella che oggi tutti conoscono come Mutua Sanitaria Cesare Pozzo, in questi anni ha contribuito a scrivere la Storia della assistenza sanitaria in Italia partecipando alla sua evoluzione senza perdere di vista i principi di solidarietà ed aiuto reciproco che l'hanno contraddistinta fin dal primo giorno.

Integrare il Servizio Sanitario Nazionale è, oggi, il principale obiettivo verso il quale

CesarePozzo orienta le proprie azioni, basandosi sulla forza della collettività. Una comunità che a Dicembre 2016 conta 173.472 soci (già in aumento nei primi sei mesi del 2017) i quali, insieme ai familiari, diventano oltre 400.000 assistiti! Una grande rete di donne e uomini che hanno deciso di affrontare le spese sanitarie e socio-assistenziali in maniera solidale, con un passaggio intergenerazionale tipicamente mutualistico. CesarePozzo rappresenta un punto di riferimento inamovibile nel panorama delle mutue sanitarie in Italia: la qualità del suo operato è testimoniata dalla nuova Certificazione di Qualità UNI EN ISO 2008:2015 e dal Rating di Legalità con Tre Stelle emesso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

I soci ordinari si attestano così a 65.338 famiglie, mentre gli iscritti ai fondi nel Dicembre 2016 hanno raggiunto quota 106.134 unità: soggetti diversi, realtà apparentemente lontane per storia e tipologia di lavoro che, però, hanno riconosciuto nella Mutua Sanitaria Cesare Pozzo una garanzia in ambito sanitario e socio-assistenziale.

Nel 2016 la cifra complessiva dei rimborsi erogati ha sfiorato i 17 milioni di Euro, dei quali più di 6 milioni destinati ai familiari. La Mutua Sanitaria Cesare Pozzo ha erogato 3,8 milioni di Euro in sussidi per esami diagnostici ed esami specialistici, 3,6 milioni di Euro per ricoveri ospedalieri e più di 450mila Euro per nuove nascite ed adozioni.

Senza mai perdere il legame storico che lega CesarePozzo al mondo dei trasporti, nel corso degli anni la differenziazione e l'evoluzione delle professioni ha fatto sì che la Cesare Pozzo si aprisse a tutte le categorie di lavoratori. Tra le tante, una particolare attenzione riveste, ad esempio, la forma di assistenza Professionale. In questo modo, i lavoratori hanno la certezza di essere tutelati in caso di procedimenti amministrativi, civili e penali scaturiti da eventi relativi alla professione svolta: nel 2016, i sussidi erogati hanno sfiorato i 100mila Euro.

Dal 1 Ottobre 2016 è stata sottoscritta la convenzione con Banca Prossima e Banca Intesa riguardante la realizzazione di un'iniziativa di sostegno ai soci di CesarePozzo, i quali possono richiedere un finanziamento agevolato per affrontare spese sanitarie e legate all'istruzione. Una diversa modalità di supporto ed aiuto alle famiglie, che ad oggi ha generato finanziamenti per una cifra complessiva di 102.500 Euro con richieste pervenuta in maniera pressoché omogenea da tutte le regioni d'Italia, nel 2016 sono stati premiati ben 2577 studenti per un valore complessivo di 317.695 Euro; le Sedi Regionali di CesarePozzo hanno organizzato 30 cerimonie di premiazione in tutta Italia.



## MUTUA INTEGRATIVA CAMPA: RISULTATI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE E PREVENZIONE



Il 13 maggio 2017 si è tenuta l'Assemblea Generale degli Associati presso l'Oratorio San Filippo Neri a Bologna. 8.870 sono state le nuove iscrizioni di cui l'85% relative a coperture collettive aziendali inserite nel Fondo Sanitario. Al netto delle cessazioni si è evidenziata una crescita netta di oltre 4.000 assistiti per un numero complessivo che oggi supera quota 44.000 unità. La raccolta dei contributi associativi e sanitari si è attestata a circa 15 milioni di Euro, con un incremento del 2,6%. Le spese per erogazioni sanitarie sono state 12.172.000 €; la percentuale di erogazioni sanitarie sull'ammontare dei contributi versati è stata pari all'81,4% che rappresenta un eccellente

valore di restituzione agli assistiti.

Tra le iniziative di prevenzione e promozione della salute realizzate dalla Società di mutuo soccorso vi sono le campagne "Stai Sobrio" rivolta agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzarli alla guida sicura promossa da Automobile Club e Bologna Lions, che ha visto come testimonial Dodi Battaglia dei Pooh; 'Bella Mossa' che dà vita a uno "schema a incentivi" per stimolare e favorire la mobilità sostenibile nell'intera città metropolitana di Bologna, prevedendo premi a chi usa mezzi "eco-friendly": muoversi a piedi o con i mezzi pubblici favorisce la salute, riduce gli effetti della sedentarietà e dell'inquinamento ambientale. Poi la partnership con Elisir di Salute, la più autorevole rivista bimestrale dedicata all'informazione su tutti gli aspetti legati alla salute, scritta direttamente da medici e ricercatori. La Mutua Integrativa Campa ha confermato il proprio ruolo e ha fornito un positivo contributo per l'affermazione dei principi mutualistici nell'ambito degli Organi delle Federazioni, Fimiv e Federazione Sanità, nei tavoli tecnici del Mefop di Roma e dell'Osservatorio Consumi Privati in Sanità dell'Università Bocconi di Milano.

Il lavoro di Campa attraverso il Consorzio Musa continua ad essere prezioso per garantire una offerta di strutture sanitarie convenzionate a livello nazionale, anche per quelle aziende o cooperative che operano fuori regione. Altre collaborazioni nel 2016 sono state quelle con le altre Mutue associate con un accordo di mutualità mediata: a IRIS Mutua di Roma che ha iniziato a raccogliere adesioni si è aggiunta Clipeus con sede in Sicilia.

Tra le attività di natura sociale va rimarcata l'attività della Fondazione Campa che oltre ai consolidati servizi di erogazioni economiche per situazioni di difficoltà sociosanitarie e il servizio di trasporto di persone con ridotte capacità motorie attraverso i due automezzi messi a disposizione di Apici, ha attivato nel 2016 un proprio Sito web (<http://www.fondazioneampa.it/>), la Convenzione con Casa Base per la selezione e il monitoraggio delle collaborazioni domestiche e familiari, e di recente un accordo con l'Associazione Lapac che garantisce un servizio di consegna farmaci a domicilio con possibilità di ritiro della prescrizione dai Mmg, oltre ad una serie di interventi per assistenza infermieristica e socio-sanitaria e lavori di manutenzione domestica attraverso una serie di artigiani convenzionati che praticano tariffe preferenziali.



17 Febbraio 2003

*Donazione da parte della Fondazione CAMPA alla Croce Rossa di Bologna di una sonda elettromagnetica - Testimonial Gianni Morandi.*

## INSIEME SALUTE MILANO: ASSEMBLEA CON SLOW MEDICINE



Si è svolta il 20 maggio 2017 presso l'Auditorium della Fondazione Luigi Clerici di Milano l'Assemblea ordinaria dei Soci di Insieme Salute con sede a Milano. L'assemblea annuale è da sempre il principale momento di incontro nella vita associativa della Mutua e anche quest'anno ha visto la partecipazione attiva di Soci e Invitati.

L'acquisto della nuova sede, avvenuto senza ricorrere all'accensione di mutui grazie a venti anni di sana amministrazione, ha un forte valore simbolico e concreto: mostra infatti la solidità di Insieme Salute e rappresenta una garanzia per tutti i Soci e per il futuro della Mutua. Durante l'Assemblea è stato discusso e approvato il bilancio 2016, eletto il nuovo Consiglio di

Amministrazione e il Collegio Sindacale, nominato il Presidente Onorario. Angelo Gerli continuerà a partecipare alla vita della Mutua in qualità di Presidente Onorario. Il 25 maggio il Consiglio di Amministrazione ha eletto il nuovo Presidente, Valerio Ceffa, che ricorda l'inizio della Mutua con i suoi 70 Soci, ma rivolge subito lo sguardo al presente, con gli attuali 16.000 Soci, e al futuro dove nuove importanti sfide attendono Insieme Salute.

In occasione dell'anno tematico 2017: "corretti stili di vita e prevenzione primaria", durante l'Assemblea del 20 maggio sono intervenuti la cofondatrice di Slow Medicine Silvana Quadrino e il medico di medicina generale Pier Riccardo Rossi.

Dal bilancio del 2016 è emerso che le richieste di sussidio e rimborso lavorate durante l'anno sono state 35.564 (1.392 in più rispetto all'anno precedente). Continua il trend positivo iniziato nel 2000, mai interrotto e che ha consentito alla società di accantonare alle riserve mutualistiche l'importo di € 14.288,78.

Relativamente al conto economico il dato più rilevante riguarda i contributi associativi che ammontano a € 2.640.405 (di cui € 911.601 relativi al Fondo integrativo del Servizio Sanitario Nazionale) con un incremento complessivo di € 99.123 pari al 3,9% rispetto all'anno precedente, crescita dovuta unicamente alle nuove acquisizioni, visto che le tariffe sono rimaste sostanzialmente invariate. L'importo complessivo dei sussidi erogati agli assistiti passa da € 1.692.344 a € 1.906.824 con un incremento del 12,67%.

## MUTUA LIGURE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Con l'esercizio 2016 si conclude il quarto anno di attività di Mutua Ligure. In data 26 maggio 2016 l'Assemblea dei Soci ha deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione aumentando il numero dei Consiglieri da tredici a quindici con l'obiettivo di assicurare maggiore rappresentatività a tutte le varie componenti della base sociale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha agito in continuità con il precedente lavorando sul consolidamento e sviluppo del Fondo Sanitario Pluriaziendale delle cooperative sociali e concentrando gli sforzi sull'ampliamento dell'offerta mutualistica in particolare dei piani individuali.

L'obiettivo della Società è anche quello di diffondere la partecipazione mutualistica tra i propri associati e di favorirne anche l'adesione individuale alla Mutua avvicinandoli gradualmente ai vantaggi qualitativi ed economici derivati dall'accesso alla rete delle strutture sanitarie convenzionate, in primo luogo gli ambulatori cooperativi, e alla rete Prontoserenità per i servizi socio sanitari e assistenziali domiciliari.

Con la rete degli ambulatori cooperativi Liguria in Salute, presenti con proprie strutture nelle province di Genova, Savona e La Spezia dedicate alla specialistica, all'odontoiatria, alla fisioterapia e al primo soccorso, è proseguito il rapporto di proficua collaborazione.

Per l'accesso ai servizi e alle prestazioni che riguardano i bisogni di assistenza a domicilio e gli stati di fragilità, sia temporanea che permanente, Mutua Ligure ha consolidato il rapporto con la Fondazione Easy Care, che gestisce il sistema denominato Prontoserenità, che ha ottenuto anche nel 2016 buoni risultati sia per il numero di utenti soci di Mutua Ligure che per la tipologia di prestazioni erogate. L'ammontare dei contributi associativi è stato pari a 237.234€ mentre quello dei sussidi di 163.726€.

## INSIEME SALUTE TOSCANA: CRESCITA CON LA MUTUALITÀ MEDIATA



Si è svolta sabato 27 maggio, nei locali della Fondazione Piaggio a Pontedera, l'Assemblea di bilancio della mutua Insieme Salute Toscana relativa all'esercizio 2016.

Presenti oltre cento soci, più molti altri per delega a seguito delle assemblee territoriali fatte settimane prima. La riunione è stata aperta dal Presidente Giorgio Bertinelli che ha dato incarico al Vice Presidente, Antonio Chelli, di leggere la relazione del Consiglio di Amministrazione in qualità di responsabile della gestione operativa della Mutua.

Chelli ha illustrato i dati di bilancio, positivi anche per l'anno 2016 nonostante un forte aumento delle prestazioni e, quindi, dei rimborsi

a favore dei soci, ed ha fatto un esame dell'attività svolta in quell'esercizio da Insieme Salute Toscana. Oltre ad avere messo a regime il sistema della mutualità mediata con Salute Amica di Roma, che ha quasi duemila soci iscritti, è stata realizzata l'applicazione che consente nuovi e più puntuali servizi per tutti i soci di Insieme Salute Toscana. Sono stati migliorati i piani aziendali e Chelli ha sottolineato come, a fine 2016, gli iscritti alla mutua hanno superato la soglia di tredicimila persone, ma che già a metà del 2017 questi sono oltre quattordicimila.

Anche l'impegno con le cooperative sociali per progetti di welfare, soprattutto in campo aziendale, è proseguito incessantemente in modo da poter ampliare l'attività che Insieme Salute Toscana sta svolgendo da anni a favore di tutti gli associati. Nel 2016 vi è stato un impegno con la Società di mutuo soccorso Fare Mutua per uno scambio di informazioni e di studi, cosa che si è concretizzata formalmente all'inizio del 2017 con un vero e proprio accordo, e questo porterà alla possibilità di una efficace evoluzione del sistema informatico di Insieme Salute Toscana.

Infine Chelli si è rivolto alla Regione Toscana affermando la necessità di un coordinamento pubblico delle azioni in ambito sociale e socio sanitario che non demonizzi l'intervento privato no profit ma, anzi, ne tragga profitto a vantaggio di tutti i cittadini. Dopo l'approvazione dell'assemblea del bilancio 2016 hanno portato i saluti all'assemblea l'assessore Liviana Canovai per il Comune di Pontedera, che ospitava l'evento, e Ledo Gori, capo di gabinetto del Presidente Enrico Rossi, che ha affermato di essere in sintonia con quanto detto da Chelli e che la Regione ha iniziato a riflettere sul ruolo del volontariato e del mondo non profit in ambito sanitario. Hanno portato il loro saluto, inoltre, Marco Gaiba, Presidente di Fare Salute, che ha sottolineato l'importanza dell'accordo raggiunto con Insieme Salute Toscana per migliorare i servizi che possono essere offerti ai soci delle due mutue, Niclò Vitelli per Legacoop Toscana, che ha elogiato il lavoro svolto da Insieme Salute Toscana ma ha pure rimarcato come sia in atto, a livello non palese, un tentativo di sminuire il ruolo e le funzioni del mondo cooperativo e mutualistico, cosa che richiederà uno sforzo per fare sentire la voce dei milioni di cittadini soci delle cooperative al Governo. Alessandro Giaconi, vice Presidente di Salute Amica, nel portare il saluto di quella mutua ha evidenziato come il rapporto con Insieme Salute Toscana sia stato oltremodo positivo ma come ci siano ancora ampi spazi di crescita che le due mutue debbono cogliere. Infine Massimo Piermattei, direttore della sms Campa di Bologna e Vice Presidente del Consorzio Nazionale Musa, ha portato il saluto anche della Fimiv, la Federazione delle mutue italiane, ricordando come sia in atto un attacco ai sodalizi mutualistici da parte delle assicurazioni che vedono, nell'ambito sanitario, una occasione importante per fare business ma di come la salute dei cittadini sia un bene che non deve essere visto solo come un modo di fare affari. La giornata si è poi conclusa con la visita al Museo Piaggio.

**SMA MODENA** - Il bilancio 2016 si chiude con un risultato positivo della gestione mutualistica pari a euro 105309,93 che, a norma di legge e di statuto, viene accantonato al fondo di riserva garanzia sussidi. Le entrate e i proventi della società sono state nel 2016 pari a 471749 comprendenti i contributi di assistenza sanitaria individuale e collettiva.

## CONSORZIO MUTUE NOVARA COMPIE 70 ANNI



Sabato 6 maggio 2017 l'auditorium della Banca Popolare di Novara ha ospitato l'assemblea annuale dei soci del "Consorzio Mutue"- Società di Mutuo Soccorso di Novara, che quest'anno festeggia i 70 anni di attività. Il Presidente del "Consorzio Mutue" Giuseppe Rosso ha introdotto l'incontro parlando di come «in 70 anni sono cambiate le regole e le responsabilità, i nostri interventi da costitutivi sono diventati integrativi e la nostra storia si è sempre mossa con quella della città». Presenti i membri del consiglio di amministrazione, personalità dell'ambito ospedaliero e sanitario tra cui il Direttore Generale AOU

"Maggiore della Carità" di Novara Mario Minola, le autorità locali, tra cui il sindaco Alessandro Canelli e l'assessore regionale alle Politiche sociali Augusto Ferrari, e 103 soci del Consorzio. Sono inoltre intervenuti il presidente della Fimiv Placido Putzolu e Domenico Andreola di Insieme Salute Toscana. Nato nel 1947 per volontà della Federazione Provinciale delle Cooperative Mutue e della Confederterra allo scopo di fornire assistenza sanitaria a categorie di persone che ne erano prive, il "Consorzio Mutue" nel corso degli anni è diventato una realtà consolidata nel territorio, oggi conta infatti 11.600 iscritti, nonché un punto di riferimento per l'assistenza sanitaria locale, come ha sottolineato il sindaco Canelli dicendo che «il consorzio è nato per assistere persone non protette da assistenza sanitaria, ma poi ha esteso le sue finalità ed è diventato un elemento fondamentale del sistema socio sanitario, radicato nel territorio». Nel corso dell'assemblea sono state inoltre approvate le modifiche dello statuto del Consorzio, il bilancio consuntivo del 2016 e quello preventivo del 2017. È stato inoltre eletto presidente onorario Enrico Drisaldi. In occasione del 70° anniversario della nascita del Consorzio sono state realizzate una pubblicazione dedicata al politico novarese Aldo Rossini e quattro cartoline illustrate con annullo postale speciale.

## FARE MUTUA SMS: COLLABORAZIONE INTERMUTUALISTICA

Il 2016 è stato un anno positivo per Faremutua perché oltre ad avere incrementato il numero delle adesioni che hanno raggiunto il numero di 58.415 (nel 2015 erano 19.400), ha anche costruito un'importante collaborazione con Insieme Salute Toscana. Come spiega il presidente Marco Gaiba, «l'obiettivo dell'accordo che abbiamo firmato con Insieme Salute Toscana prevede innanzitutto uno scambio di informazioni e di prestazioni di natura organizzativa, tecnica o tecnologica, che sono finalizzati a raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati, cioè accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato e l'individuazione di nuove opportunità». Le modalità che sono state concordate per portare avanti il lavoro sono la condivisione di conoscenze specifiche, una specializzazione dell'offerta, una intensificazione della collaborazione con Unisalute; l'abbassamento del rischio per i grandi interventi chirurgici a un prezzo calmierato, una collaborazione sulla gestione diretta e sinergie per gli acquisti e per la gestione della piattaforma welfare. Degli oltre 58mila soci, circa 40.000 appartengono al piano sanitario Uneba (residenze protette), mentre poco meno di 16.000 operano nelle cooperative sociali e i restanti 3.000 nell'edilizia, servizi, agricoltura, trasporti, commercio oppure sono soci coop e pensionati. Infine, nel campo della cooperazione sociale si è consolidata la rete delle aziende che aderiscono al piano sanitario Faremutua-Unisalute, cosa che ci spinge a individuare percorsi progettuali innovativi.

## SOCIETÀ MUTUA PINEROLESE (SMP): MUTUALITÀ E CULTURA

L'Assemblea della Società Mutua Pinerolese (SMP) si è svolta il 27 maggio 2017 presso il Teatro del Lavoro a Pinerolo. L'Assemblea ha rinnovato il Direttivo e il Comitato di Controllo. I Soci, che erano 2514 a fine 2013, sono aumentati a 2837 alla fine del 2016, se a questi Associati si aggiungono i 1560 beneficiari delle assistenze dei due Soci giuridici, il Fondo "Solideo" e la Società di Mutuo Soccorso "Mutua Salute", oltre ai 44 aventi diritto del Fondo Pluriaziendale. Gli assistiti della Mutua hanno così raggiunto il numero complessivo di 4541. Nel corso del 2016, oltre alle classiche e comuni assistenze socio sanitarie e sussidi economici per cure mediche e per ricoveri in ospedale, la Mutua ha prestato ai propri Soci 6225 ore di assistenza diretta, di cui 852 a domicilio. La maggioranza degli assistiti è infatti residente fuori dalla zona di denominazione (57% contro il 43% residente a Pinerolo e nel suo circondario). Nel 2016 è stata promossa la pubblicazione di un libro per ragazzi della scuola primaria: "Il folletto Giò e la bambina", propedeutico alla conoscenza del mutuo soccorso e distribuito agli alunni dell'Istituto Suore di San Giuseppe di Pinerolo. Si intende continuare tale attività culturale, anche collaborando con il Museo del Mutuo Soccorso e con la Fondazione per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso.

## VITA DEL MOVIMENTO

### CO.RE.SI SICILIA: GIORNATA REGIONALE DELLA MUTUALITÀ



fimiv



## “2° GIORNATA DELLA MUTUALITÀ DELLE SOMS SICILIANE”

9 Luglio 2017 ore 9:30

Belpasso (Ct)

### PROGRAMMA

Ore 9,30:

Arrivo delle delegazioni alla Sede della Società di M.S. in Piazza Umberto;

Ore 10,00:

Saluti dal Presidente della Società di M.S. di Belpasso – Sig. Nino Rapisarda;  
Saluti dal Sindaco di Belpasso, Dott. Carlo Caputo;

INTERVENTI:

Prof. Michelangelo Ingrassia – Presidente del Centro per la Ricerca, lo Studio e la Documentazione delle Soms Siciliane -: L'importanza della Giornata Regionale della Mutualità delle Soms Siciliane;

Dott. Sebastiano Solano – V. Presidente Fimiv - Riforma del Terzo Settore: decreto attuativo sul Registro nazionale degli Enti del Terzo Settore;

Sig. Giuseppe Ciavirella – Presidente CO RE SI SOMS SMS:  
La costituzione del “F .M. S. CO RE SI”

Ore 11,00:

Intrattenimento musicale con il “U circolo” della Soms “P. Balsamo” di Termini Imerese e teatrale dal Gruppo teatro Città di Belpasso;

Proiezione video lavori artigianali, luoghi belpassesi e d'intorni;

Ore 13.00 – Pranzo Sociale con canti e balli;

Ore 16.30 – Visita guidata alla Città di Belpasso

Il Presidente della Società  
Nino Rapisarda

Il Presidente CO RE SI SOMS SMS  
Giuseppe Ciavirella

Grande successo di partecipazione per la seconda edizione della “Giornata Regionale della Mutualità delle Società operaie di mutuo soccorso Siciliane”.

Le delegazioni delle Società, domenica 9 Luglio, sono state accolte nella sede sociale della Società operaia di mutuo soccorso di Belpasso (CT). Il Presidente della società ospitante, Nino Rapisarda, ha dato il benvenuto ai partecipanti che hanno poi assistito alla proiezione video dei lavori artigianali e dei luoghi Belpassesi.

Alla manifestazione è intervenuto il Vice Presidente della Fimiv, Sebastiano Solano. “La 2^ edizione della Giornata Regionale della Mutualità -ha dichiarato- è la dimostrazione del lavoro svolto dal Coordinamento per sviluppare e diffondere i valori mutualistici in Sicilia”. Solano, ha portato il saluto del Presidente della Fimiv, Placido Putzolu ed ha elogiato il lavoro svolto in questi anni dal Consiglio regionale del CO.RE.SI. Solano ha inoltre illustrato alla platea alcune novità legislative dal Consiglio dei Ministri in ordine ai decreti attuativi della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Il Sindaco Carlo Caputo ha portato il benvenuto della Città di Belpasso insieme al Consigliere Comunale Moreno Pecorino e all'Assessore Graziella Manitta, quest'ultimo nella duplice veste di assessore e componente

del CO.RE.SI e promotore del percorso culturale “Belpasso la Città delle 100 sculture” collocate in tutto il territorio belpassese.

“La Società operaia di Belpasso ha svolto una importante funzione nel corso degli anni -ha sottolineato il Sindaco nel corso del suo intervento- riuscendo a porsi come punto di riferimento per lo sviluppo e la crescita socio culturale della Città”. Il Sindaco ha inoltre apprezzato la scelta del Consiglio direttivo del Sodalizio di Belpasso, di aggiornare lo Statuto sociale alle nuove esigenze e ai bisogni dei soci. Il nuovo Statuto prevede infatti la costituzione di un Fondo di mutuo soccorso che coinvolge i soci ed aperto ad un progetto regionale e alle Società operaie di mutuo soccorso aderenti al Coordinamento.

Il presidente del CO.RE.SI. Giuseppe Ciavirella, ha presentato il progetto in fase di elaborazione per la realizzazione del “F.M.S. CO.RE.SI.”, un Fondo che prevede la compartecipazione delle Società mutuo soccorso aderenti al Coordinamento ed avente come scopo l'aiuto economico per i Soci colpiti da gravi patologie mediche.

“L'attività del Coordinamento in questi anni è stata intensa -ha ricordato Ciavirella- con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare i valori mutualistici ed assistere le società di mutuo soccorso”. Ha quindi invitato tutti a collaborare all'organizzazione della prossima Giornata nazionale della mutualità che vedrà impegnate in prima linea la Fimiv, la Fondazione delle Soms del Piemonte e la S.N.M.S. Cesare Pozzo.

Al termine della manifestazione, la Soms “P. Balsamo” di Termini Imerese ha presentato il proprio gruppo musicale “U circolo”. Il Gruppo teatro Città di Belpasso ha intrattenuto i partecipanti con una brillante e simpaticissima rappresentazione.

## DOMODOSSOLA: CONFERENZA "WHICH EUROPE?"



Il 9 luglio 2017 si è tenuta presso la Sede domese della Società Operaia di Mutuo Soccorso la conferenza organizzata dal COS (Coordinamento Ossola Solidale) in collaborazione con il 'Meridiano d'Europa,' progetto nato dall'associazione ACMOS e in collaborazione con La Stampa. Il titolo dell'edizione 2017 è stato "Which Europe?". Meta del viaggio che ha visto partecipare 250 ragazzi delle scuole superiori sono state quest'anno le città di Calais, Francia e Bruxelles, Belgio. Da una parte, l'Europa che si occupa del sociale e che si prende cura della gestione dei migranti; dall'altra l'Europa della politica. Attraverso video e

testimonianze dirette gli organizzatori hanno mostrato ai presenti le tappe e i dibattiti che hanno animato questi cinque giorni nel cuore dell'Europa.

## AD ARMANDO MESSINEO PREMIO NAZIONALE CULTURALE "UNIKAIROS"

L'associazione "Unikairos" di Cetraro (Cosenza), di cui è presidente Domenico Avolio, in occasione della inaugurazione del Polo di studio universitario e-Campus di Cetraro, ha organizzato l'8 luglio 2017 il primo Premio nazionale culturale "Unikairos", in piazza della Solidarietà Veneto- Trentina, a Cetraro Marina. Per questa prima edizione del premio, sono stati premiati, per la sezione giornalismo e comunicazione, il noto giornalista e conduttore televisivo Alessandro Cecchi Paone, per la sezione arte e spettacolo, il cantautore Dario Brunori, in arte Brunori sas, e, infine, per la sezione professioni, Armando Messineo, presidente della Società di mutuo soccorso "Cesare Pozzo", e Francesco Muraca, componente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e del Consiglio di disciplina Cndceec.

L'associazione "Unikairos" è stata costituita con lo scopo di diffondere la cultura dello studio in generale, compreso quello universitario, assolvendo, quindi, alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile. In particolare, il presidente dell'Unikairos, Domenico Avolio, è noto nella cittadina tirrenica e nel territorio per l'impegno nel campo del sociale ed è stato assessore alle Politiche sociali al Comune di Cetraro nella precedente giunta. Persona stimata e punto di riferimento dell'Oratorio parrocchiale "San Giuseppe", di cui è coordinatore, è stato proprio Avolio, in occasione dell'inaugurazione del campetto parrocchiale di località "Ceramile", a ospitare don Aniello Manganiello, ex parroco di Scampia e fondatore dell'oratorio "Don Guanella", che ha voluto essergli al fianco nel delicato compito di far crescere i giovani in modo sano e libero da condizionamenti.

"Il premio nazionale istituito dall'associazione Unikairos - ha dichiarato il presidente Domenico Avolio - è il coronamento di un ragionamento logico-culturale che la giuria ha individuato per ogni premiato quale esempio da imitare, in direzione dell'interesse pubblico e del bene comune per le future generazioni".



## SORI: "SOMS FA STORIA!"

SOMS fa storia! di Ivano Malcotti, con le musiche originali di Augusto Forin, ha fatto parte della Stagione 2017/2018 di Soriteatro, affidata dal Comune di Sori a Teatro Pubblico Ligure con la direzione artistica di Sergio Maifredi. Lo spettacolo parla delle SOMS (Società Operaie di Mutuo Soccorso) che a lungo hanno contribuito a rafforzare il tessuto sociale a Genova e in Liguria, costituendo una vera e propria tradizione culturale.



Il progetto è stato ideato e realizzato dagli Agitatori Culturali Irrequieti Gian dei Brughi.

SOMS fa storia! è uno spettacolo- canzone, una storia semiseria sull'importanza che le società operaie di mutuo soccorso hanno avuto nel tessuto della comunità a partire dalla loro nascita fino ai nostri giorni. Sono state l'elemento coesivo che ha portato gli individui alla condivisione e collaborazione, ad unire le forze per raggiungere un risultato. La scena si svolge nel bar di una di queste società operaie, dove convivono tra loro gli oggetti e gli avventori più disparati.

Un anziano, memoria storica della SOMS di Sussisa, incanta con il racconto di storie d'altri tempi, quelle storie tramandate di generazione in generazione che sono

patrimonio per la nostra società. Sul palco poi battibeccano una barista femminista, amante della poesia, uno scrittore intento a scrivere la sua opera, e un ciclista, frequentatore della SOMS non certo per conoscerne la storia ma per gustarne il vino. Un Marx evocato appare in tutta la sua prestantza e saggezza dispensando un'ottima ricetta culinaria. Tre lavoratori del mattone si rilassano con un buon bicchiere e intrattengono gli avventori con le loro canzoni.

Si susseguono notizie storiche a facezie surreali ed ecco, un'altra evocazione, questa volta è l'eroe dei due mondi intento a ben altre conquiste. Anita innamorata, racconta il suo eroe. Dallo schermo irrompe nel locale, una presenza mediatica erogatrice di notizie e date. Un levarsi di bicchieri per uomini importanti come Don Gallo e Gino Strada, e ancora un'apparizione: il busto di un duce fiaccato dal traffico e costretto a dirigerlo, di fronte a un'agguerrita partigiana che racconta la lotta nei momenti bui. A pochi momenti dalla conclusione un suono di fanfara giunge da lontano e pochi istanti dopo dilaga nella sala con la sua potente armonia. Gran finale in palco con la materializzazione della vera Banda di Sussisa.

### SOMS STORIE OSTINATE DI MEMORIA E SPERANZA

Le Società Operaie di Mutuo Soccorso in scena con lo spettacolo "SOMS Storie Ostinate di Memoria e Speranza". L'originale spettacolo è rappresentato dalla compagnia teatrale ScenaMadre, con il sostegno della SMS Cesare Pozzo e la collaborazione della Regione Piemonte e della Consulta delle SMS del Canavese. Il 28 luglio a San Giovanni Valdarno, con ingresso gratuito, si tiene una nuova rappresentazione inedita della storia delle Società di mutuo soccorso. "Ci interessava raccontare ai bambini (ma anche ai grandi!) un pezzo di storia del nostro Paese che non volevamo andasse perduta"- racconta il regista Michelangelo Frola. Dalla fondazione delle prime Società alla condivisione quotidiana, dalla fatica del lavoro agli ostacoli allo sviluppo del mutualismo, dall'unità dei servizi per i soci e le loro famiglie all'avvento del fascismo. I vari aspetti del mutualismo sono proposte come tappe affascinanti di una storia coraggiosa e complessa, in un alternarsi di ritmi e tecniche teatrali differenti.



### TODI: VARATO IL FONDO ASSISTENZA INTEGRATIVA

Il Consiglio di Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Todi nella seduta del 31 marzo 2017 ha tenuto l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'anno 2017 presso la sede sociale in Todi, via Roma 50, il giorno 28 aprile 2017 in seconda convocazione.

L'Assemblea ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione ed il Presidente. Nella seduta del 31 marzo il Consiglio ha inoltre varato il Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI). L'iscrizione al fondo ASI da diritto ai soci (ed ai loro familiari) di ottenere il rimborso dei tickets sanitari, con percentuali che variano dal 75% al 25% a seconda della fascia di reddito. Il numero degli aderenti è cresciuto nel 2016 di 672 unità (più 4,3%): gli iscritti al 31 dicembre 2016 erano infatti 16.187. Le nuove adesioni nel corso dell'anno sono state 1.719 su cui hanno influito le 1.047 cessazioni con effetto 1° gennaio 2016 (nel 2015 le cessazioni erano state 1.117).

## LE SOCIETÀ OPERAIE DI MUTUO SOCCORSO E LA DEMOCRAZIA



Edizioni People & Humanities, Palermo 2017  
www.sicilypresent.it

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI

**Michelangelo Ingrassia**

**LE SOCIETÀ OPERAIE  
DI MUTUO SOCCORSO  
E LA LOTTA PER  
LA DEMOCRAZIA  
IN ITALIA**

**Storia di una sperimentazione politica**

**Giovedì 8 giugno 2017 - ore 19**

Orto Botanico - Gymnasium  
Via Lincoln, 2 - Palermo

INTERVERRANNO

**Giuseppe Ciavarella**  
Presidente Coord. Reg. Sicilia  
Società Operaie di Mutuo Soccorso

**Antonio Matasso**  
Presidente Fondazione Socialista Antimafia Carmelo Battaglia  
Professore Università di Messina

MODERERÀ

**Mauro Buscemi**  
Direttore Edizioni People & Humanities

SARÀ PRESENTE L'AUTORE

edizioni  
PEOPLE & HUMANITIES

SICILYPRESENT

Un nuovo libro sulle Società storiche di mutuo soccorso. Il volume a cura di Michelangelo Ingrassia si intitola “Le società operaie di mutuo soccorso e la lotta per la democrazia in Italia. Storia di una sperimentazione politica, pubblicato da Edizioni People & Humanities, presentato a Palermo nell’ambito della rassegna “Una marina di libri”.

L’autore, docente dell’Università degli Studi di Palermo, ha voluto ripercorrere la

storia del mutualismo in relazione alla costruzione della democrazia in Sicilia ed in Italia, riscoprendo uomini e donne che si sono impegnati all’interno delle società operaie e nelle lotte per la libertà, proseguendo con uno sguardo all’attualità del modello.

Un capitolo del libro è dedicato al rilancio del modello delle Società operaie e di mutuo soccorso, alla luce della recente esperienza portata avanti dal governo Tsipras e dal partito Syriza in Grecia, che si sono fatti promotori di una riforma del settore allo scopo di valorizzarne nuovamente il ruolo.

Prossimamente il saggio sarà presentato anche nelle sedi di numerose società operaie della Sicilia, in particolare, della provincia di Messina, dove ancora forte è il radicamento di tali sodalizi.

“La ricerca è parte di un progetto culturale di studio sulla storia delle Società Operaie di Mutuo Soccorso, elaborato e curato dal Centro per la Ricerca, lo Studio e la Documentazione delle Società di Mutuo Soccorso con il patrocinio del Coordinamento Regionale Sicilia Società di Mutuo Soccorso” – ricorda il presidente del Coordinamento Co.Re.Si. Giuseppe Ciavarella, esponente della storica società operaia di Santo Stefano di Camastra.

Sono intervenuti inoltre alla presentazione del libro: Antonio Matasso, docente universitario che ha approfondito gli aspetti storico-giuridici dell’esperienza mutualistica e l’editore Mauro Buscemi, che ha moderato il dibattito.

### ORISTANO: RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 6 luglio 2017 è stato eletto Antonello Pinna come nuovo presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Oristano. Sostituisce alla guida della società, per i prossimi tre anni, Pierpaolo Regoli. È stato eletto dall’Assemblea generale dei soci, chiamata a rinnovare il proprio consiglio di amministrazione. Antonello Pinna è al suo primo mandato in qualità di presidente della Soms, ad affiancarlo ci saranno lo stesso Pierpaolo Regoli e alcuni consiglieri del precedente mandato: Oscar Migliorini, Angelo Zucca, Marco Faedda, Marco di Liberto, Alessandro Asunis.

Entrano invece per la prima volta in consiglio Andrea Orrù, Ignazio Pala, Gianni Zoccheddu, Vincenzo Saba, Emilio Catapano, Andrea Mattana, Cristian Spano. Sindaci revisori sono stati eletti Natale Piloni, Antonio Orrù, Giuseppe Frau, Bruno Sergio Sanna ed Edmondo Nurra. Il tesoriere sarà Egidio Cocco. Lo scorso anno la Soms di Oristano ha festeggiato i 150 anni della sua fondazione.

## SERVIZI ASSOCIATIVI

### • Rete sanitaria convenzionata

Fimiv (assieme al Consorzio Mu.Sa.) mette a disposizione delle società di mutuo soccorso aderenti una rete convenzionata di qualificate strutture sanitarie e socioassistenziali, a tariffe agevolate, alla quale possono accedere tutti i soci e loro familiari utilizzando la "Tesserina Salute" Fimiv.



### • Agevolazioni per gli enti associati

Fimiv è riconosciuta dal Ministero dell'Interno (D.M. 559/C15185.12000.A (139) del 1° agosto 2000) quale "Ente nazionale con finalità assistenziali". Da tale riconoscimento giuridico derivano alcune agevolazioni per le società di mutuo soccorso ad essa aderenti:

#### - Autorizzazione a gestire una mensa e uno spaccio

La gestione di una mensa o di uno spaccio di una società di mutuo soccorso, riservata ai soci, non è subordinata al rilascio di alcuna licenza o tipo di permesso, ma è sufficiente ottemperare

alle norme igieniche e tributarie e documentare la qualifica di società di mutuo soccorso aderente alla Fimiv. Stante l'uso invalso in numerose province di richiedere al circolo una specifica autorizzazione rilasciata dall'Associazione di appartenenza, Fimiv trasmette alle SMS che ne facciano richiesta l'autorizzazione per la gestione di una mensa da esporre in modo visibile.

- *Siae*. Per le società di mutuo soccorso aderenti alla Fimiv (in quanto associazione riconosciuta dal Ministero dell'Interno) è prevista la riduzione del 15% sui compensi fissi della SIAE.

### • Assistenza e consulenza

Fimiv mette a disposizione delle Società aderenti: servizio di consulenza legale e fiscale; elaborazione statuti; servizio di consulenza per la costituzione di nuove mutue; consulenza sulle garanzie di copertura sanitaria.

## IMA ITALIA ASSISTANCE: UN'ASSISTENZA DEDICATA 24H

*Anche per il 2017 FIMIV ha scelto IMA Italia Assistance per offrire servizi di assistenza ad alto valore aggiunto.*

IMA Italia Assistance è la filiale italiana del Gruppo francese Inter Mutuelles Assistance, nato nel 1981 come emanazione di 12 grandi mutue francesi. Con un fatturato globale di 568 milioni di euro e 2,2 milioni di dossier gestiti nel 2014, IMA è una grande realtà nel panorama delle Società di Assistenza. Presente in tutti i principali paesi del mondo con 11 filiali e 55.000 tra collaboratori e fornitori, il Gruppo conta oltre 3.000 dipendenti e 46 milioni di beneficiari.

In Italia, IMA è una realtà consolidata con 25 anni di storia, sempre al fianco di importanti realtà nazionali e internazionali del settore sanitario. Opera a livello B2B per creare partnership di lungo periodo grazie a servizi innovativi di assistenza medica, polizze viaggi, assistenza all'abitazione, mobilità internazionale e servizi creati ad hoc sulle necessità dei clienti. Dispone di una centrale operativa h24, 7 giorni su 7, per gestire urgenze e fornire assistenza in tutto il mondo.

### Una rete globale

Grazie alla capillarità sul territorio e ad una piattaforma che consente di intervenire in tempo reale, IMA Italia ha sviluppato una rete in grado di erogare ogni tipo di assistenza.

### Assistenza sanitaria

La rete sanitaria di IMA è composta da medici e 12.700 strutture convenzionate nel mondo, con accordi specifici per il pagamento diretto delle prestazioni. Grazie alla équipe medica e a 190 compagnie aeree, è possibile organizzare in poche ore trasferimenti sanitari internazionali.

### Assistenza a domicilio evoluta

Oltre ai servizi di invio del medico a domicilio, invio di baby-sitter o accompagnamento alla persona non autosufficiente, IMA ha adottato soluzioni tecnologiche innovative nell'assistenza alla persona.

Si chiama Kompaï, il robot che aiuta a favorire l'autonomia delle persone anziane con lievi forme di disabilità o con un inizio di decadimento cognitivo. È come un assistente familiare sempre connesso e dotato di webcam e touchscreen che può raccogliere e inviare i dati a un medico incaricato.

Il robot permette di entrare in contatto visivo con i familiari e ricorda appuntamenti importanti per la persona assistita, come prendere le medicine, fare delle chiamate, stimolarlo a fare attività fisica.

È anche in grado di avvisare i familiari quando la persona si trova in situazioni di rischio, ad esempio quando si verifica un caduta. Ed è già predisposto per integrarsi con sistemi domotici attraverso i sensori wireless presenti nell'abitazione.

### Assistenza a tutto tondo

Ma i servizi di IMA non si fermano qui. Grazie alla centrale operativa h24 e alla sua rete di fornitori altamente qualificati, IMA fornisce assistenza all'abitazione con la capacità di attivare in ogni momento tecnici e artigiani, idraulici, fabbri, elettricisti e imprese edili. Infine, ma non da ultimo, IMA è specializzata nel settore automotive per fornire servizi che favoriscono la mobilità grazie a una rete estesa di fornitori in grado di assistere ogni tipo di veicolo, leggero o pesante, dal soccorso stradale all'autonoleggio, alle officine e carrozzerie.

### Qualità certificata

La grande attenzione alla qualità del servizio di IMA Italia si concretizza in attività costanti di monitoraggio, supporto tecnico e formazione continua della rete. La centrale operativa di IMA, sotto la denominazione IMA Servizi S.c.a.r.l, ha conseguito la certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'erogazione di servizi di assistenza tecnica e medica alle persone, ai veicoli ed alle abitazioni, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

*Direttore responsabile: Placido Putzolu.*

*Hanno collaborato: Maurizio Ampollini, Domenico Andreola, Erio Bertorello, Gabriella Bondavalli, Giuseppe Ciavarella, Federico Ferro, Andrea Folchitto, Luigi Ghigo, Mauro Iengo, Sabrina Luise, Stefano Maggi, Isabella Mastrobuono, Barbara Menegatti, Stefano Minerdo, Massimo Piermattei, Luciano Pinna, Ermanno Sacchetto, Sebastiano Solano, Umberto Tommasi, Loredana Vergassola, Mariella Zanetta.*

*Si prega di inviare materiale e notizie da pubblicare, via e-mail, a: [fimiv@fimiv.it](mailto:fimiv@fimiv.it)*